



Professore emerito Università Statale

**MICHAEL
ANTONIO
(MICHELE)
SALVATI**

AREA DISCIPLINARE
ECONOMIA POLITICA

DIPARTIMENTO
SCIENZE SOCIALI E POLITICHE

ANNO DI NOMINA
2012

NOTA BIOGRAFICA

Formazione

Nato a Cremona nel 1937, Michele Salvati vive a Milano.

Laureato in giurisprudenza nell'Università di Pavia (1960), dopo due anni di studi di Diritto amministrativo in Italia (Università di Bologna) e Germania (Università di Muenster), si iscrisse nel 1963 all'Università di Cambridge (U.K.) dove conseguì un B.A. in Economics nel 1965 e fu ammesso come Ph.D. student per l'anno 1965-66.

Omettendo i soggiorni in università estere come ricercatore o docente (i più lunghi ad Harvard, Barcellona Bellaterra, Madrid Complutense), segue una essenziale cronologia della carriera accademica.

Carriera accademica

1960-63: assistente volontario alla cattedra di diritto amministrativo dell'Università di Pavia (Prof. Vittorio Bachelet)

1966-69: assistente volontario alla cattedra di economia politica, Facoltà di statistica, Roma La Sapienza (prof. Paolo Sylos Labini)

1969: libera docenza in Economia Politica

1969-71: professore incaricato di economia applicata Facoltà di scienze economiche e bancarie, Università di Siena

1972: vincitore della cattedra di Economia industriale, poi chiamato dalla Facoltà di economia e commercio dell'Università di Modena, dove insegnava da un anno come professore incaricato

CONTATTI

Prof. Micael Antonio (Michele) Salvati

micael.salvati@unimi.it

1971-82: vari corsi e funzioni amministrative nella stessa Facoltà, come professore straordinario e poi ordinario

1982-87: professore di politica economica nella Facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino

1987-92: professore di economia politica nella Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano

1992-2011: professore di economia politica nella Facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Milano (in congedo tra il 1996 e il 2001 come membro della Camera dei Deputati)

2012: professore emerito nella stessa Università.

PUBBLICAZIONI PRINCIPALI

Percorsi di ricerca e principali pubblicazioni recenti

Una bibliografia (quasi) completa delle pubblicazioni di Salvati tra il 1961 e il 2006 è stata compilata da Marco Leonardi e si trova nel volume curato da G. Dosi e M.C. Marcuzzo, *L'economia e la politica. Saggi in onore di Michele Salvati*, Bologna, Il Mulino, 2007, pp. 317-346.

Dopo un primo percorso prevalentemente dedicato a ricerche e pubblicazioni in teoria dell'impresa, economia industriale ed economia del lavoro, a partire dagli anni 90 Salvati si è prevalentemente dedicato a studi di political economy, storia comparata dello sviluppo economico italiano nel dopoguerra, metodologia economica, analisi politica.

Come esempi si possono citare:

- il volume Laterza "Occasioni mancate" (2000)
- due saggi sulla ripresa del neocorporativismo e la formazione della politica economica (Sindacato, concertazione, politica economica, in A. Ninni, F. Silva e S. Vaccà, a cura di, *Evoluzione del lavoro, crisi del sindacato e sviluppo del paese*, Franco Angeli, 2001; *Servono gli economisti del lavoro?*, in "Stato e Mercato", 2002/1)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE

- l'introduzione al libro di V. Pérez-Díaz, *La lezione spagnola. Società civile, politica e legalità*, Il Mulino, 2003
- un saggio metodologico presentato alla Conferenza della Società Italiana degli Economisti del 2003, dedicato alla difesa del tentativo di spiegare i caratteri principali della crescita economica italiana usando come variabili indipendenti fattori sociali e politici (Perché non abbiamo avuto e non abbiamo una "classe dirigente adeguata", in *"Stato e Mercato"*, 2003/3), e, su argomento analogo, *Come si studiano le élite: le élite politiche e le scienze sociali*, in *"Stato e Mercato"*, 2010/2.

Questo indirizzo di ricerca si è ulteriormente accentuato negli ultimi anni. Si vedano ad esempio:

- *Tre pezzi facili sull'Italia: democrazia, crisi economica, Berlusconi*, Il Mulino, 2011
- *Capitalismo, mercato e democrazia*, Il Mulino, 2009
- e, insieme ad A. Martinelli e S. Veca, *Progetto 89. Tre saggi su libertà, eguaglianza e fraternità*, Il Saggiatore, 2009.

Sono inoltre aumentate le pubblicazioni su giornali o riviste non accademiche: è collaboratore abituale de *"Il Corriere della Sera"* e ha diretto tra il 2012 e il 2017 la rivista *"Il Mulino"*, che ospita molti suoi saggi recenti di politica ed economia.

